

## PAROLA DEL PARROCO

Carissimi Parrocchiani, Amici di Bagneri, Capi e ragazzi scout, vi propongo una riflessione che parte dal quadretto appeso a sinistra del camino del salone di Bagneri, per guardare avanti....

*Da UNO SCRITTO DEL 1987:*

*La sua chiesetta si è portata dietro, come fa una locomotiva con i vagoncini, tutte le case della borgata, in fila indiana allineate, fin su la svolta della costa, in alto, là dove la valle della Janca si affaccia su quell'altra dell'Elvo, e lì si è fermata a guardarsi questi suoi monti e ad ascoltare la voce dei torrenti che s'ode salir dal fondo, or piano, or forte, a seconda del vento, unico suono, quassù, a far compagnia ai pochi morti del cimiterino che la chiesa si tiene accanto: ... "e mi sovviene l'eterno, e le morte stagioni, e la presente, e viva, e il suono di lei ...".*

*La campana non suona più, morta anche lei, e metà delle case è in rovina, è tutto un dolente e silenzioso rimprovero - quello delle anime tradite e lasciate sole - che da queste pietre e dai pascoli abbandonati scende solitario verso il piano, ricco, luccicante, fatuo e arrogante, tutte attività che tanto danno, ma ancor più tolgono, quel piano che talvolta, nei momenti di incertezza, "alza gli occhi verso i monti" (salmo 120), conscio della propria inferiorità nelle cose dell'Assoluto, ma poi, via, una*

*scrollatina e subito si torna alle cose facili ed immediate ... Quelle notti che è così buio che non vedi a un passo davanti a te io, d'istinto, so in che direzione*



*sei, Chiesetta di Bagneri, e con lo sguardo t'indovino nel buio: domattina ti vedrò di nuovo, nella luce di quel raggio rosato di sole che in ogni stagione arriva sempre ad illuminare per primo quel sogno che si chiama Bagneri".*

Se qualcuno sale a Bagneri una di queste domeniche estive, o passa di lì lungo le settimane che vanno dai primi di giugno a settembre scopre che non è più il torrente l'unico suono che fa compagnia ai pochi morti del cimiterino ma voci di bambini, ragazzi, giovani si fondono con il vento che scende dalle Salvine. Le campane della chiesa suonano festose ogni giorno e scandiscono da sempre la giornata con le Ave Maria e annunciano i momenti sereni della festa. Le case in rovina sono state risistemate o attraverso l'opera di piccoli passi vengono pian piano restituite a nuova vita. L'incontro con chi vive ancora quassù è sempre cordiale e aperto, basta avere un po' di tempo da donare e non essere sempre frettolosi, anche con chi trovi per strada.

Si può dire davvero che Bagneri è rinata, è divenuto un punto nodale di incontro e di generazioni, e di persone che qui trovano qualcosa... Ma un luogo d'incontro ha bisogno di un'anima altrimenti resta un luogo da "usare" per mille iniziative come ce ne sono tanti altri, e allora perché salire a Bagneri? Quale anima per Bagneri? È una riflessione che dobbiamo riproporci insieme, parrocchiani, soci dell'associazione, scout di Biella. Un'anima non si inventa dal nulla ma nasce e cresce se esiste un desiderio comune. Che desiderio allora per Bagneri? Credo di poter individuare alcune linee essenziali. La prima, già ampiamente condivisa, è fare di questo luogo un luogo "del cuore", cioè sentirsi parte di questa realtà. E sentirsi parte vuol dire condividere gli ideali ma anche una parte del tempo e un po' di lavoro che insieme è sempre un servizio e un'opera di carità. Altra caratteristica non meno importante è creare un luogo accogliente, che è capace di accoglierti semplicemente offrendoti delle occasioni per crescere. Ancora un luogo capace di aiutarti a riscoprire la semplicità di gesti comuni e quotidiani che sono scritti nel dna di ciascuno e che a volte sono traditi dal vivere comune. L'aspetto ancora essenziale sono poi le persone che abitano a Bagneri. Le tante occasioni di incontro e di accoglienza come la s.Messa domenicale, le varie feste annuali come la Festa Patronale di s. Bernardo con i suoi Priori o

la Festa del Ringraziamento o i momenti sereni e quelli tristi, o semplicemente gli incontri nella piazza o nelle baite.

Tutto questo è Bagneri, e tanto altro che nel silenzio è stato fatto e si farà nel tempo a venire. Ma è proprio il tempo di chiederci se questo luogo è un po' anche "casa", "radice", "seme".

Il tempo estivo, fatto di incontri con gli scout e le parrocchie e le persone che passano di qui ci serva, con l'aiuto di Dio, a sentirci sempre più vicini "a quel sogno che si chiama Bagneri"...

*p. Luciano e p. Giovanni*

## AVVENIMENTI

### DIECI ANNI!

28 febbraio

L'associazione degli Amici di Bagneri compie quest'anno dieci anni di vita. La relazione è affidata ad Alberto in qualità di presidente e a p. Luciano e a Mario che tratteggiano e ricordano le motivazioni che stanno alla base dell'associazione stessa. È l'occasione per incontrarsi, e non solo rivedere il compiuto, ma progettare il futuro. Con l'immane polenta del Giulio e del Domenico si pranza poi insieme e alle 15.00 si celebra la s. Messa.

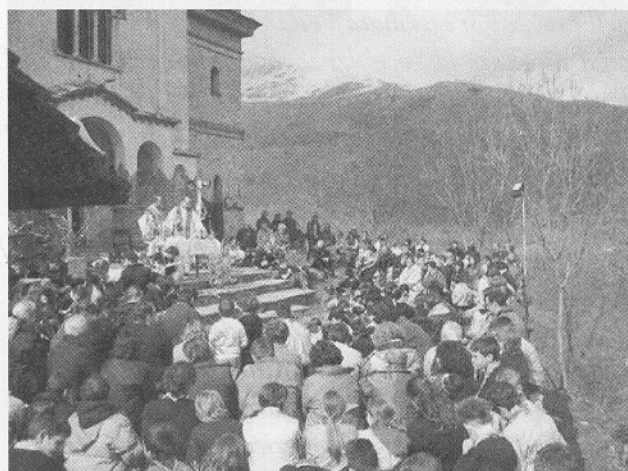


Al termine della giornata la classica foto di gruppo.

## DOMENICA DELLE PALME

4 aprile

Inizia la settimana santa con la celebrazione delle Palme, la "Ram'Uliva". Anche quest'anno il gruppo scout Biella 1 si è ritrovato qui con moltissimi genitori e ragazzi a celebrare la Passione del Signore. Siamo partiti in processione dalla Madonna del Piumin e scesi fino alla Chiesa dove sul sagrato abbiamo celebrato la Messa. Oltre agli scout ha partecipato un buon numero di fedeli che si sono raccolti in preghiera. La processione delle Palme ci ha aiutato a riflettere sulla Pasqua ormai vicina e ad affidare al Signore le nostre intenzioni più belle di preghiera.



La s. Messa delle Palme sulla piazza della Chiesa.

## SANTA PASQUA E FESTA DELLE ERBETTE. 11 e 12 aprile

In un clima sereno e con l'inizio della primavera abbiamo celebrato la Risurrezione del Signore con la s. Messa di Pasqua presieduta da p. Giovanni insieme a p. Roberto, alla presenza di un buon numero di fedeli del luogo che, ormai tradizione, si sono ritrovati nel salone della Casa parrocchiale per lo scambio degli auguri e dei doni. Il giorno seguente la festa è proseguita con la riuscita Festa delle Erbette che ha visto una ben maggiore partecipazione alla s. Messa delle ore 11 e al pranzo preparato con tanta cura dagli Amici di Bagneri che abbiamo dovuto condividere al chiuso per il clima ancora freschino. È l'occasione per vivere in un clima di grande amicizia i prodotti locali e le frittate a base di erbette nostrane.



## GIORNATA DI LAVORO

25 aprile

Come altre volte quest'anno un buon numero di Amici si è ritrovato insieme per alcuni lavori. È l'occasione per terminare certe "imprese" che saranno inaugurate alla Festa patronale. Il muro di contenimento dietro alle case basse, le scale in pietra e alcuni pianetti, la ringhiera in legno del balcone dell'ecomuseo. Un po' di legna per la casa... e così via. Ringraziamo tutti coloro che si sono dati da fare e specialmente l'abilità del Domenico e la sua attenzione e disponibilità.

## PASSEGGIATA ALLE SALVINE

23 maggio

La meraviglia di incontrarsi e di mettersi per via, l'aria frizzante della montagna, le nebbie alternate al sole di maggio. L'erba che si tinge di un verde intenso, le baite, i prati in fiore sono la cornice splendida della nostra passeggiata alle Salvine. Un buon numero di persone si è incamminato verso il Roc Bianco ed è poi scesa tra alterni panorami del Mombarone ancora innevato fino alla cascina Rolla dove Silvana e Paolo ci hanno accolto con grande amicizia mettendo a disposizione la loro casa. Momento forte la celebrazione della s. Messa



La montagna offre una bellezza unica....il nipotino del Giulio.

all'aperto, davanti alla cascina mentre il profumo della polenta concia cominciava a solleticare l'appetito. A Silvana, Paolo e a Giulio il ringraziamento per la generosa ospitalità e per l'ottima polenta concia.

## PELEGRINAGGIO AD OROPA

6 giugno

Dieci anni fa la Madonna d'Oropa è stata pellegrina a Bagneri, ciò che non aveva potuto accadere nella Peregrinatio Mariae del '49 perché la strada non arrivava fino qui. Così dieci anni fa gli scout hanno accompagnato la sacra statua fino a Bagneri in processione di canti e preghiera. Quest'anno si è ricordato il decennale di questo avvenimento in modo semplice. La domenica 6 di giugno gli scout sono saliti come al solito ad Oropa in processione per affidare a Maria il ringraziamento dell'anno di attività insieme e i momenti estivi ormai vicini. Da Bagneri è partito un piccolo gruppetto con Mario, Giulio e la sua famiglia, Alberto, Anna e Domizio, Paolo e Anna e altri ancora e percorrendo il Tracciolino si sono uniti ai ragazzi e ai loro genitori ad Oropa nella celebrazione solenne della s. Messa nella antica basilica. Così le realtà dello scoutismo e di Bagneri si sono legate anche nella preghiera alla Vergine d'Oropa.



Dieci anni fa la Madonna Pellegrina.

## FESTA DI S. BERNARDO

20 giugno

È la tradizionale festa della nostra Parrocchia in onore di s. Bernardo delle Alpi, Patrono dei montanari. È la Festa, molto sentita da tutti coloro che vivono ancora a Bagneri e da quanti salgono

quassù magari solo per questo giorno. La nostra gente partecipa offrendo generosamente i frutti del proprio lavoro, il burro e il formaggio. La "colletta" che viene eseguita dai Priori qualche giorno prima della festa. I Priori di quest'anno sono stati i signori Valcauda Battista, Valcauda Lidia e Valcauda Laura. Un ringraziamento speciale per il magnifico addobbo floreale della Chiesa adorna dei fiori delle nostre montagne. Quest'anno la Festa ha avuto inizio con l'inaugurazione dei lavori ormai ultimati, grazie alla perizia e all'amore del Domenico Anselmetti, dietro le case della frazione con i nuovi e robusti muri di sostegno e, opera di grande finezza e capacità, di due scale in pietra e di alcuni pianetti che mettono in comunicazione "senza doversi più sporcare le scarpe" la casa parrocchiale e gli altri ambienti. L'inaugurazione ha visto la presenza del signor sindaco di Muzzano, Franco Del Zoppo, appena riconfermato nel suo incarico. L'Ecomuseo ha poi presentato tre "personaggi" come il Giulio, l'Arcangelo e la Tina...in grandezza naturale che sono i "testimonial" (si dice così!) attraverso delle bellissime interviste della cellula ecomuseale di Bagneri. A ciascun personaggio è abbinata un'intervista che parla della nostra bella valle. In processione con i canti della Banda di Cossano ci si è poi avviati alla Chiesa parrocchiale per la solenne santa Messa, appena in tempo prima di un furioso temporale che ha "allietato" la giornata. La cantoria di Graglia ha animato la funzione celebrata da p. Giovanni Gallo, p. Luciano Acquadro e p. Roberto Melis. Nella nostra bella chiesa appena dotata di un nuovo impianto di illuminazione, dono del caro Garibaldi, che mette in rilievo le artistiche pitture del Crida, alla presenza dei Priori, dei loro familiari e di tanta, tanta gente abbiamo ricordato tante persone che hanno trascorso la loro vita quassù.

Dopo la funzione, non ostante il temporale, i Priori hanno offerto il rinfresco agli oltre trecento presenti, molti dei quali si sono poi fermati al pranzo preparato con grande cura e attenzione dal Paolo, dall'Anna, dal Giulio e dal Paolo e dagli scout dei tre clan di Biella. Ci si è stretti un po' sotto il tendone e addirittura in Chiesa per restare asciutti, ma il sole è tornato nel primo pomeriggio ad allietare la giornata. Nei pressi della Chiesa è stato preparato un Banco di Beneficenza molto frequentato e nelle case dell'ecomuseo le interviste

in video di cui già abbiamo detto e un punto per la degustazione dei prodotti locali e un piccolo ristoro per i passanti.

Alle 16.30 ancora un momento di preghiera e la benedizione dei bambini, momento molto sentito e occasione per ringraziare tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questa bella Festa: i Priori, gli Scout, gli Amici di Bagneri e tutti coloro che hanno partecipato. L'accoglienza semplice e fraterna tipica dei nostri montanari è sempre il segno distintivo di questo giorno che ci aiuta a riscoprire un sorriso anche tra il tanto da fare.



I priori e il Sindaco con p. Luciano e p. Giovanni poco prima della Messa.

#### PROSSIMI APPUNTAMENTI.

*19 settembre: Festa della Madonna del Piumin.*